



Università degli Studi di Ferrara

AREA ECONOMICO FINANZIARIA
RIPARTIZIONE ACQUISTI
UFFICIO GARE LAVORI PUBBLICI

DECRETO DIRIGENZIALE

AD/DC/sc

Prot.n.

Titolo IX Classe 2 Fascicolo

Rep.n.

OGGETTO: autorizzazione all'espletamento di una procedura di affidamento diretto ai sensi degli artt. 31 c. 8 e 36 c. 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016, per l'incarico di redazione del progetto di fattibilità tecnico economica delle opere di restauro e consolidamento strutturale della copertura e del terzo piano di Palazzo Turchi di Bagno in c.so Ercole I d'Este - Ferrara a seguito degli eventi sismici del maggio 2012.

IL DIRIGENTE

VISTO l'art. 23 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n.50, che dispone che la progettazione in materia di lavori pubblici si articoli in tre livelli successivi: progetto di fattibilità tecnica ed economica, progetto definitivo, progetto esecutivo;

VISTO l'art. 31 c. 8 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, che autorizza, in caso di importo inferiore alla soglia di 40.000 euro, l'affidamento in via diretta degli *“incarichi di progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione dei lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, collaudo, nonché gli incarichi che la stazione appaltante ritenga indispensabili a supporto dell'attività del responsabile unico del procedimento”*;

VISTO l'art. 32 comma 2 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, che stabilisce l'obbligo per le stazioni appaltanti, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, di autorizzarne l'espletamento con determina a contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione;

VISTO l'art. 36 comma 2, lett. a), del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, che in materia di contratti sottosoglia sancisce *“per affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro”* la possibilità per la Stazione Appaltante di ricorrere all'*“affidamento diretto, adeguatamente motivato, o per i lavori [anche] in amministrazione diretta”*;

VISTO l'art. 157 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, che al comma 3 vieta l'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria per mezzo di contratti a tempo determinato o altre procedure diverse da quelle previste dal medesimo decreto;

VISTE le linee guida n. 1 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.AC.), di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, approvate con Delibera n. 973 del 14 settembre 2016, recanti *“Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria”*;

VISTE le linee guida A.N.AC. n. 4 approvate con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti *“Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”*;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 disponente *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;

VISTA la delibera n. 461 del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Ferrara, seduta del 7 ottobre 2016, con cui è stata disposta la delega al Direttore Generale dei poteri di spesa nei limiti dell'art. 36 comma 2 lett. a) e b) del D.lgs. 50/2016 con riferimento agli affidamenti di lavori, servizi e forniture, ferma restando la competenza esclusiva del Consiglio di Amministrazione per gli affidamenti di importo pari o superiore;

VISTA la delibera n. 594 del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Ferrara, seduta del 21 dicembre 2016, nella parte in cui è stata disposta la nomina del Dirigente dell'Area Tecnica, ing. Giuseppe Galvan, a Responsabile Unico del Procedimento per tutti gli interventi indicati nella programmazione annuale e triennale dei lavori pubblici, triennio 2017-2019, salvo diversa indicazione riportata in specifici provvedimenti;

VISTO il D.D. di Rep. n. 8 in data 3 gennaio 2017, con cui il Direttore Generale ha delegato il dott. Alberto Domenicali, in qualità di Dirigente dell'Area Economico-Finanziaria, ad autorizzare gli affidamenti di lavori, servizi e forniture, nei limiti previsti dall'art. 36 comma 2 lett. a) e lett. b) del D. Lgs. 50/2016 nonché all'adozione di tutti gli atti e provvedimenti necessari e conseguenti l'assunzione dell'impegno di spesa;

VISTA la richiesta di attivazione di una procedura di affidamento di servizi di ingegneria e architettura di importo inferiore a 40.000,00 euro, pervenuta in data 12 aprile 2017 dall'Ufficio Lavori Pubblici e Manutenzione, Prot. n. 37100, inerente l'incarico di redazione del progetto di fattibilità tecnico economica delle opere di restauro e consolidamento strutturale della copertura e del terzo piano di Palazzo Turchi di Bagno, sito in c.so Ercole I d'Este - Ferrara;

PRESO ATTO che il corpo storico di Palazzo Turchi di Bagno è stato reso parzialmente inagibile a seguito degli eventi sismici del 2012;

PRESO ATTO che la Regione Emilia Romagna ha inserito l'intervento di recupero della parte inagibile è nel Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali danneggiati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 al numero d'ordine 2758, concedendo un finanziamento complessivo di euro 1.000.000,00 a cui si somma un cofinanziamento mediante indennizzi assicurativi dell'Ateneo per 500.000,00 euro;

VISTO il Decreto Dirigenziale, rep. 969/2015 prot. n. 20899 del 23 luglio 2015, con cui è stato affidato l'incarico per il rilievo e la verifica sismica della parte storica del fabbricato resa inagibile, al fine di ottenere gli elementi necessari allo sviluppo delle successive fasi progettuali per il ripristino della struttura;

PRESO ATTO che l'intervento di restauro e consolidamento strutturale è stato inserito nel Piano Triennale degli interventi dell'Ateneo 2017-2019, CUP F72F16002690007, e che nel Bilancio dell'anno corrente è previsto uno stanziamento pari a 643.900,00 euro;

RITENUTO nell'interesse dell'Ateneo garantire il ripristino della parte di edificio attualmente inagibile, al fine di poter rendere accessibili al pubblico spazi museali di Ateneo posti al piano nobile del corpo storico dell'edificio per l'esercizio delle attività istituzionali;

PRESO ATTO che, con nota prot. 28140 del 16 marzo 2017 la Regione Emilia Romagna ha indicato come data massima per la presentazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica relativo al suddetto intervento il 30 giugno 2017;

ACCERTATO che le figure professionali in possesso dei requisiti di legge, in servizio presso l'Università, non possono espletare l'incarico in oggetto in ragione dell'attuale carico di lavoro, che non consente l'assunzione di ulteriori attività, in presenza di un termine ristretto per la presentazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica in Regione Emilia Romagna;

RITENUTO pertanto necessario affidare l'incarico a un professionista esterno all'Ateneo che possa redigere il progetto di fattibilità tecnico economica nei tempi stabiliti dalla Regione Emilia Romagna al fine di mantenere in essere il finanziamento accordato nel suddetto Programma delle Opere Pubbliche;

PRESO ATTO che l'incarico di progettazione non rientra tra quelli di cui all'art. 23 comma 2 del D.Lgs. 50/2016, non rivestendo i lavori in oggetto particolare rilevanza sotto il profilo architettonico, ambientale, paesaggistico, agronomico, forestale, storico-artistico, conservativo, nonché tecnologico e che, pertanto, non vige l'obbligo di affidamento mediante concorso di progettazione o concorso di idee, potendo esplicarsi invece le procedure di gara richiamate all'art. 157 del D.lgs. 50/16;

VISTO l'art. 23, c. 12, del D.Lgs. 50/16 che stabilisce che la progettazione definitiva ed esecutiva siano preferibilmente svolte dal medesimo soggetto lasciando quindi la possibilità di affidare il progetto di fattibilità tecnica ed economica ad un soggetto economico diverso da chi redigerà le successive fasi progettuali;

RITENUTO che l'ottenimento del progetto di fattibilità tecnica ed economica risulti propedeutico alla più corretta e puntuale definizione della procedura per l'affidamento delle successive fasi di progettazione;

VISTO che, sulla base della quantificazione dei lavori e secondo le disposizioni di cui al D.M. 17 giugno 2016, è possibile stimare l'ammontare da porre a base di gara dell'affidamento esterno del progetto di fattibilità tecnico economica in euro 35.000,00 al netto di IVA e contributi di Legge;

PRESO ATTO che, a seguito dell'abrogazione delle tariffe minime professionali prevista dall'art. 9 del D.L. 24 gennaio 2012, convertito con L. 24 marzo 2012, n. 27, l'importo stimato per l'incarico professionale è soggetto a ribasso in sede di selezione del contraente;

ATTESO che la procedura di affidamento diretto di cui all'art. 36 comma 2 lett. a) del D.lgs. 50/2016, applicabile ai contratti di importo inferiore a 40.000 euro, è quella che maggiormente garantisce il rispetto del principio di tempestività, consistente nell'esigenza di non dilatare i tempi del procedimento di selezione del contraente in assenza di obiettive ragioni;

CONSIDERATO inoltre che, in applicazione delle predette linee guida A.N.AC., l'onere motivazionale relativo all'economicità dell'affidamento e al rispetto del principio di concorrenza può essere soddisfatto mediante la valutazione comparativa dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici;

CONSIDERATO pertanto che alla luce della normativa vigente si ritiene utile stabilire quale criterio per la selezione del progettista il minor prezzo, ai sensi dell'art. 95 del D.lgs. 50/2016;

CONSIDERATO che per la natura dell'incarico, il progettista dovrà essere selezionato tra professionisti regolarmente iscritti all'Albo/Ordine di appartenenza;

PRESO ATTO che la spesa stimata, pari a euro 44.408,00 Iva 22% e oneri di legge 4% inclusi deve essere ascritta alla voce di bilancio CA.AT.10.20.60.010 - Immobilizzazioni materiali in corso, del budget degli investimenti 2017;

VISTO il bilancio unico di Ateneo di previsione annuale e triennale 2017-2019 e, in particolare, il budget degli investimenti per l'esercizio 2017 approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21 dicembre 2016 al punto 11.3 dell'ordine del giorno;

VERIFICATO da parte della Ripartizione Lavori Pubblici e Manutenzione, responsabile del budget assegnato all'Unità Analitica UA.0.AM.02 – Sede – Lavori, che il costo stimato al lordo di eventuali ribassi formulati in sede di offerta, pari a € 44.408,00 IVA ed oneri inclusi è stato previsto nel budget degli investimenti 2017 alla voce di bilancio CA.AT.10.20.60.010 "Immobilizzazioni materiali in corso";

D E C R E T A

- che la narrativa in premessa specificata si intende integralmente riportata nel presente dispositivo costituendone parte integrante e sostanziale;

- di autorizzare la procedura di selezione del contraente per l'affidamento dell'incarico di redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica delle opere di restauro e consolidamento strutturale della copertura e del terzo piano di Palazzo Turchi di Bagno, CUP F72F16002690007, mediante affidamento diretto ai sensi degli artt. 31 c. 8 e 36 c. 2 lett. a) del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50, previa consultazione di almeno n. 2 professionisti in possesso dei requisiti necessari e sufficienti per la partecipazione;
- di dare atto che il corrispettivo dell'incarico è inferiore a euro 40.000,00 e che l'importo massimo stimato, pari a euro 35.000,00 IVA e oneri di legge esclusi, per un totale complessivo di euro 44.408,00 IVA 22% e oneri 4% inclusi, trova copertura nel budget degli investimenti 2017 alla voce "CA.AT.10.20.60.010 - Immobilizzazioni materiali in corso";
 - di dare mandato agli uffici competenti per l'adozione di tutti gli atti conseguenti.

Ferrara,

Il Dirigente
dott. Alberto Domenicali